

Ipotesi di intesa del 20 Gennaio 2014

Il giorno 20 Gennaio 2014 si sono incontrati:

AMT S.p.A., nelle persone di Livio Ravera, Stefano Pesci, Antonio Serra, Ivan Miliotti

e

le OO.SS. FILT-CGIL, FIT-CISL, UILTRASPORTI, FAISA-CISAL e UGL, nelle persone di:

A. Gamba – M. Dellacasa – M. Monteforte – M. Tortora – S. Graziano – R. Banella – F. Parodi – D. Fontana – S. Baldassarre – I. Menini – M. Gandolfi - G. Naso – E. Vella – A. Pisano – S. Pugliese – R. Piccardo – C. Derchi – F. Vicari – R. Banella – M. Logli - F. Sciacchitano - P. Calascibetta - F. Gioiele – A. Cannavacciuolo – G. Gulli - M. Delorenzi – P. Ligabue - M. Tardioli - R. Bastile - G. Salvatori - M. Geirola - R. Bigagli – R. Trabona – A. Giacobbe – M. Currarino – M. Petassi - F.Cialdi – A. Gatto - M. Nolaschi – V. Galifi – R. Rossi – E. Fano – I. Bonsignore – M. Pennisi – A. Caldano – M. Somaglia – M. Grasso – R. Lanteri - L. Lagomarsino – P. Cocco – R. Cabiati – M. Calza

Premesso che

La situazione economica e finanziaria di AMT S.p.A., a causa del ben noto stato di sofferenza del comparto del Trasporto Pubblico Locale caratterizzato dall'insufficienza delle risorse pubbliche, anche per investimenti, e da un trend negativo dei ricavi da traffico per effetto di una riduzione degli spostamenti, continua a presentare forti criticità. Il Conto Economico di previsione 2014, presenta uno squilibrio tra costi e ricavi tale da generare, in assenza di azioni correttive, una erosione del Capitale Sociale, con discesa, nel giro di alcuni mesi, sotto i limiti previsti dall'art. 2246 del codice civile e, successivamente, far incorrere la Società nella fattispecie di cui all'art. 2247 del codice civile.

Le parti, insieme a Regione e Comune, hanno siglato, in data 23 Novembre 2013, un accordo nel quale venivano contemplate le seguenti azioni tra di loro strettamente vincolate che diventano parte integrante del presente accordo:

- a) Costituzione di un'Agenzia Regionale per il Trasporto Pubblico Locale per la gestione degli adempimenti relativi alla gara per l'affidamento del servizio di trasporto regionale in un bacino unico, anche con una prospettiva di efficientamento;
- b) Significativo rinnovo della flotta bus (200 unità ripartite equamente nel quadriennio 2014 – 2017, almeno 50 nel 2014) per la riduzione dell'età media dei veicoli, con conseguente contenimento dei costi manutentivi, oltre ad un miglioramento del servizio fornito all'utenza;
- c) reperimento di risorse aggiuntive per 4,3 milioni e, in tale processo, ricostituzione del Capitale Sociale di AMT S.p.A, mediante specifici interventi dell'Azionista Comune di Genova;
- d) Avvio di un tavolo di confronto tra OO.SS firmatarie del presente accordo e Azienda finalizzato ad individuare, entro la fine del 2013, azioni di miglioramento per un valore di 4 milioni di euro, senza prevedere interventi sulla totalità delle retribuzioni (fisse e variabili), sulla normativa e sull'orario di lavoro dei dipendenti.

Le parti, in applicazione di quanto sopra, si sono più volte incontrate per proporre, valutare e quantificare misure capaci di generare i miglioramenti economici attesi di cui al precedente punto d).

Nel corso della discussione sono emerse diverse proposte, alcune delle quali porteranno miglioramenti in una prospettiva di medio termine, altre saranno invece in grado di produrre risultati a breve termine e tali da consentire la messa in sicurezza della Società per il 2014, così come previsto dal sopra richiamato accordo del 23 novembre 2013.

Per le premesse di cui sopra, che costituiscono parte integrante della presente ipotesi di accordo,

Le parti concordano quanto segue:

1) Ripristino Istituti retributivi "congelati"

Per l'anno 2014 e successivi sono ripristinati gli Istituti retributivi congelati di cui all'accordo del 7 maggio 2013, pertanto gli stessi verranno erogati come segue:

- a) Indennità di Efficientamento (ex PQR) nel mese di Agosto 2014;
- b) Accordo di Produttività 2008, nei mesi di Giugno e Ottobre 2014;
- c) MBO (retribuzione variabile Capi e Quadri) per la quota di competenza del 2014, secondo le prassi in atto, con anticipo a dicembre 2014 e conguaglio ad aprile 2015 sulla base della valutazione dei risultati conseguiti. Tale metodo verrà applicato anche negli anni successivi.

2) Ricavi da traffico

Il trend di declino dei ricavi da traffico (fenomeno nazionale dovuto alla riduzione degli spostamenti e del potere di acquisto degli utenti) verrà arginato con l'obiettivo di mantenere almeno inalterato per l'anno 2014 il valore degli stessi rispetto al 2013, come da conto economico previsionale. A tal fine verranno ulteriormente potenziate e diversificate le iniziative di lotta all'evasione tariffaria utilizzando tutti gli strumenti utili allo scopo, compreso quanto previsto dall'Accordo Nazionale del 23 aprile 2013 e previo accordo con le OO.SS aziendali firmatarie del presente accordo, coinvolgendo periodicamente negli interventi di prevenzione e repressione dell'evasione anche personale impiegatizio e direttivo (Capi e Quadri).

In considerazione della necessità di dotare gli accessi agli impianti fissi di sistemi di controllo automatico (tornelli), ma non essendo ad oggi disponibili né le tecnologie (bigliettazione elettronica) né le risorse economiche necessarie alla loro installazione, verrà incrementata l'attività giornaliera di verifica in tali impianti e, contestualmente, si ricercheranno le necessarie risorse finanziarie, anche di tipo comunitario.

3) Ausiliari del Traffico (ADT)

Nel corso del 2013 si è registrato un calo significativo, rispetto al 2012, delle sanzioni emesse comprese quelle da telecamere. Il fenomeno è legato ad una maggiore attenzione degli automobilisti indotta oltre che dall'effetto deterrente delle sanzioni, anche dal contesto

economico e dalla limitazione del raggio di azione degli interventi possibili al personale in funzione della nuova regolamentazione delle loro mansioni.

Verrà completato il processo di reclutamento dei 60 Ausiliari del Traffico di cui all'accordo del 7 maggio 2013, individuandoli tra il personale di ogni ordine e grado, per proseguire nelle attività di sostegno al TPL attraverso la prevenzione, la dissuasione e la repressione delle violazioni al codice della strada, aventi incidenza sulla velocità di esercizio dei mezzi AMT e sulla qualità del servizio reso all'utenza.

In collaborazione con la Polizia Municipale verranno identificate le zone ove utilizzare più proficuamente gli Ausiliari del traffico AMT.

Inoltre verranno emesse apposite istruzioni operative a conferma dei poteri sanzionatori degli Ausiliari del Traffico in merito alle violazioni dei divieti di sosta.

In applicazione di quanto previsto al punto 2 dell'accordo del 10/09/2012 e dal punto 6 dell'Accordo del 7 maggio 2013, il personale che diverrà inidoneo alla guida verrà prioritariamente inserito nell'organico degli AdT con immediato affiancamento al personale già abilitato per il necessario addestramento, in attesa dell'apposito corso di abilitazione.

Il personale abilitato alla mansione di AdT, ed inserito nello specifico reparto, che è in possesso anche della abilitazione come VTV, durante gli spostamenti all'interno del proprio turno, può anche effettuare il controllo dei titoli di viaggio.

In considerazione del maggior numero di addetti alla mansione di ADT, le parti si incontreranno entro il mese di febbraio 2014 per affrontare e superare le attuali difficoltà di programmazione legate alla rotazione dei turni.

4) Interventi sulla rete e sulle fermate

Negli ultimi anni la rete di trasporto genovese è stata interessata da diversi interventi sulla base dei seguenti criteri: ottimizzazione delle frequenze delle linee in relazione alla domanda, riduzione delle sovrapposizioni nelle tratte centrali con aumento dell'interscambio con le linee periferiche, revisione dei servizi a domanda debole con introduzione dei servizi a chiamata.

Ulteriori interventi di riorganizzazione del servizio si renderanno possibili in relazione ai seguenti investimenti:

- acquisto di mezzi da 18 metri, in conseguenza dell'accordo stipulato in Prefettura, che consentiranno di servire alcune direttrici ad alta frequenza che impegnano ancora bus da 12 metri;
- arrivo dei nuovi treni della Metropolitana che consentirà di riorganizzare complessivamente la rete di superficie.

Allo stato attuale è già all'esame un piano di riduzione delle fermate volto a conciliare esigenze di miglioramento della velocità commerciale con la capillarità del servizio e l'accessibilità alla rete di trasporto pubblico, che è uno degli aspetti qualificanti del servizio AMT ed è elemento chiave dell'elevato utilizzo del TPL in città.

5) Investimenti per acquisto nuovi mezzi e per infrastrutture

Il progressivo invecchiamento del parco mezzi, causato dal blocco dei finanziamenti per investimenti in materiale rotabile degli ultimi anni, rende sempre più onerosa la gestione dei

processi di manutenzione preventiva e riparativa dei mezzi e più aleatoria l'erogazione del servizio programmato a causa dei più frequenti guasti degli stessi.

L'accordo stipulato in Prefettura in data 23 novembre 2013 consentirà di procedere ad un consistente rinnovo dei bus in servizio (stima 200 unità) con conseguenti riduzioni degli oneri manutentivi, contribuendo altresì alla riduzione dell'impatto ambientale delle attività.

Contestualmente, sono in corso contatti con le competenti strutture del Comune e della Regione per ottenere ulteriori finanziamenti da parte della Banca Europea degli Investimenti (BEI) per progetti di rinnovo della flotta bus ma anche per la riqualificazione dei siti aziendali, che comprendono anche l'installazione di sistemi per la produzione di energia (pannelli solari e impianti fotovoltaici) e la sostituzione dei sistemi di illuminazione tradizionali con quelli a led a basso consumo, misure capaci di generare risparmi energetici nel medio termine.

6) Organizzazione e logistica della Manutenzione

Entro il mese di giugno 2014 verrà predisposto un piano di miglioramento della manutenzione in grado di conseguire una maggiore efficienza ed efficacia delle attività, che verrà discusso con le OO.SS. firmatarie del presente accordo.

In particolare, per la creazione di centri di manutenzione su base territoriale (c.d. poli manutentivi) si opererà per rendere disponibili nuove aree che consentiranno di riorganizzare in modo più efficiente l'insieme delle attività, ottimizzando gli spazi, senza aumentare i costi di trasferimento dei veicoli che si genererebbero in caso di siti non unificati, definizione della fattibilità entro l'anno in corso.

Per il personale di manutenzione, di cui al punto 2 comma c) dell'accordo del 22 gennaio 2013, verrà predisposto un programma di formazione per il conseguimento del Certificato di Qualificazione del Conducente che verrà progressivamente attuato entro i termini previsti dalle norme di legge in vigore.

7) Logistica del magazzino centrale

Si opererà per individuare spazi di proprietà aziendale idonei sotto il profilo logistico della sicurezza, dell'igiene e dell'ambiente al fine di risparmiare l'importo del canone di locazione dell'attuale sede del Magazzino Centrale, definizione della fattibilità entro l'anno in corso.

8) Manovra e pulizia

L'appalto relativo alle attività di manovra e pulizia dei mezzi e dei locali aziendali ha scadenza al 30 aprile 2015. Entro marzo 2014 verranno esaminate tutte le possibili alternative alla gestione attuale, confrontando i costi ed i benefici e gli aspetti legali di diverse soluzioni volte all'internalizzazione di parte o dell'intero processo, per valutarne la convenienza e la fattibilità.

9) Autovetture di servizio

Si definiranno procedure utili ad ottimizzare l'impiego delle vetture aziendali con l'obiettivo di ridurre ulteriormente i costi.

10) Provvedimenti organizzativi

10.1) Organizzazione del lavoro in Metropolitana

In ottemperanza al punto 6, secondo capoverso, dell'accordo del 7/5/2013, verranno portati ad almeno 6 i turni giornalieri dei Collaboratori di Esercizio della Metropolitana (almeno 8 addetti) che verranno anche formati e abilitati come VTV non appena sarà disponibile un apposito corso regionale. Ciò consentirà di migliorare il presidio dell'impianto, il controllo degli accessi e del possesso dei titoli di viaggio da parte degli utenti, agendo in coppia nei momenti di massimo afflusso, con riduzione dei costi esterni.

Verrà anche creato un turno di notte per il presenziamento del PCO che consentirà di risparmiare il servizio di guardianaggio.

Con riferimento a quanto previsto dall'Art. 2, punto 2.2) del Testo Unico, per il Personale Operaio del Settore Metropolitana viene istituito, solo per i giorni feriali, il turno A1, con orario 5:25 - 13:13.

10.2) Revisione orari Impianti Speciali

Attraverso una riorganizzazione degli orari di servizio degli Impianti di Montegalletto, Sant'Anna e Zecca Righi, nelle giornate sia feriali, sia festive si stima una riduzione del fabbisogno di straordinario.

10.3) Inserimento della rotazione "Drin Bus" nella rotazione Agenti Unici

Il personale presente nella rotazione "Drin Bus", dichiarato idoneo alla guida, verrà inserito prioritariamente nella mansione di Ausiliario del Traffico, mentre il personale idoneo alla guida verrà inserito nella rotazione B.A. (82 riposi).

Contestualmente, la rotazione Drin Bus verrà integrata nella rotazione Agenti Unici (82 riposi), come segue:

- nell'esistente rotazione degli Agenti Unici di Cornigliano confluiranno le linee Drin Bus di Pegli e Bolzaneto, fermo restando l'attuale posto di cambio Drin Bus di Bolzaneto;
- nella nuova rotazione Agenti Unici di Mangini confluiranno le linee di Nervi e Molassana, fermo restando l'attuale posto di cambio Drin Bus di Quinto.

Resta fermo l'impiego esclusivo sulla vettura adibita al servizio Drin Bus del personale comandato sul relativo turno.

Il personale facente parte delle rotazioni Agenti Unici di Cornigliano e Mangini verrà adeguatamente formato.

I turni di Drin Bus che confluiranno nella rotazione Agenti Unici saranno adeguati normativamente ai turni B.A.

11) Ferie residue al 31/12/2013

In considerazione dell'elevato numero di ferie residue, maturate e non godute al 31/12/2013, si procederà alla riduzione del 50% dell'ammontare individuale delle stesse. Negli esercizi 2015 e 2016 il monte ferie individuale verrà incrementato, in ragione del 50% dell'ammontare precedentemente ridotto, per ognuno dei due anni.

Al personale che per effetto della riduzione di cui sopra dovesse avere un saldo negativo di ferie nel 2014, verranno anticipate ferie dell'esercizio successivo nei limiti della riduzione effettuata.

Resta inteso che, in caso di uscita dall'azienda nel corso del 2014 e nel biennio di cui sopra, le ferie residue al 31.12.2013 e le altre non ancora fruitive verranno interamente liquidate con le competenze di fine rapporto, così come per le giornate di ferie di cui al punto 5 dell'accordo aziendale 7/5/2013 per il periodo dal 2015 al 2018.

Nella busta paga del mese di marzo 2014 verrà allegato il prospetto riepilogativo delle ferie del biennio 2012/13 ed il monte ferie residuo al 31/12/2013, con specificazione delle diverse causali derivanti dagli accordi pregressi.

12) Banca ore volontaria personale viaggiante

Per le prestazioni straordinarie, eccetto per il riposo lavorato, è consentita per il personale viaggiante e, su base volontaria, la scelta tra:

- a) il pagamento dello straordinario;
- b) la banca ore da utilizzarsi a giornate intere.

La scelta deve essere effettuata a gennaio di ogni anno e deve essere mantenuta per un anno intero.

In via transitoria, la scelta sarà consentita con il mese di febbraio 2014.

Per il resto valgono le regole previste per il rimanente personale dagli accordi aziendali.

13) Donazione sangue

AMT emetterà un nuovo ordine di servizio riguardante la fruizione delle giornate di permesso per donazione sangue il quale ripristinerà le condizioni antecedenti all'OdS n. 82 del 2013. Resta inteso che le relative richieste dovranno essere effettuate esclusivamente prima dell'uscita del servizio salvo i casi di comprovata e certificata urgenza.

14) Fondo rischi CCNL

L'Azienda ha accantonato nel bilancio di previsione 2014 un fondo rischi per l'eventuale rinnovo del CCNL, pari a 1,4 milioni di euro, calcolato su un'ipotesi di aumento retributivo pari a circa 30 euro lordi mese pro capite sul parametro 175 per 14 mensilità. L'aumento retributivo derivante dall'eventuale rinnovo del CCNL viene sterilizzato solo per la quota relativa al 2014, fino a concorrenza del fondo stesso (1,4 milioni di €); gli aumenti decorreranno dal primo gennaio 2015.

Eventuali importi arretrati di competenza degli esercizi precedenti al 2014 verranno comunque corrisposti, così come verranno comunque corrisposti incrementi aggiuntivi rispetto al valore di 30 euro lordi.

Importi una tantum eventualmente previsti in alternativa a quanto sopra indicato, verranno sterilizzati solo ed esclusivamente per la quota parte di competenza del 2014, sempre fino a concorrenza del fondo rischi (1,4 milioni di €).

15) Fondi solidaristici

Le parti si incontreranno entro il mese di marzo 2014 per ridefinire la materia della contribuzione al c.d. "Fondo Pro Defunti" e per la costituzione del "Fondo di Solidarietà Assistenziale" di cui all'accordo aziendale del 7 giugno 2011

Il personale con qualifica di Dirigente ha già comunicato all'Amministratore Unico che si assoggetterà a quanto previsto dal presente accordo per tutti gli altri dipendenti.

L'insieme dei provvedimenti concordati nei punti precedenti, unitamente ad altri interventi che l'Azienda porrà in essere per il miglioramento del rapporto costi / ricavi, ed a quelli del Comune di Genova pari a 4,3 milioni di € previsti nell'accordo del 23 novembre 2013, si stima possano consentire la messa in sicurezza della Società nel 2014.

Le parti si incontreranno a giugno per una verifica della materia e per valutare se eventuali miglioramenti nel risultato di bilancio superiori alle stime derivanti dall'insieme delle iniziative previste dal presente accordo o anche da fatti esterni ad oggi non conosciuti, possano attenuare l'impatto dei provvedimenti che concorrono al recupero dei 4 milioni di euro contemplati dall'accordo del 23 novembre 2013, con particolare riferimento a quanto previsto al punto 14) del presente accordo.

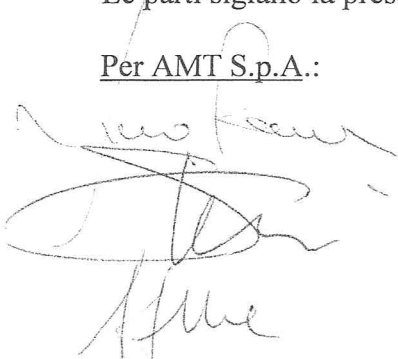
L'Azienda dichiara che la validità del presente accordo è subordinata alla ratifica da parte dell'Assemblea dei Soci.

Le OO.SS. dichiarano che la validità del presente accordo è subordinata all'approvazione dello stesso da parte dei lavoratori con apposito referendum ed alla conferma e all'evidenza dello stanziamento di 4,3 milioni di € da parte del Comune di Genova, come previsto dall'accordo del 23 Novembre 2013.

Letto, confermato e sottoscritto.

Le parti siglano la presente ipotesi di accordo solo per identificazione del testo.

Per AMT S.p.A.:



Per le OO.SS.:

